



# Affari del DFF 2018

## 3° trimestre

### Finanze federali

- **Proiezione per il 2018:** per il 2018 la Confederazione prevede un'eccedenza di 2,3 miliardi di franchi, a fronte dei 0,3 miliardi preventivati. Questo miglioramento è determinato dalla ripresa economica, che genera maggiori entrate fiscali. Le stime delle entrate dell'imposta preventiva, attualmente elevate, sono però incerte. (15.8.)
- **Seconda aggiunta:** il Consiglio federale ha adottato la seconda aggiunta al preventivo 2018, con la quale sottopone al Parlamento 14 crediti aggiuntivi per un totale di 47,5 milioni di franchi, di cui 39,8 milioni con incidenza sul finanziamento. Questi crediti riguardano prevalentemente le prestazioni complementari all'Al (15,0 mio.) e la rivitalizzazione dei corsi d'acqua (10,9 mio.) e comportano un incremento delle uscite preventivate pari allo 0,04 per cento. (21.9.)
- **Compiti in comune:** il rapporto sulla ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni permette al Consiglio federale di adempiere il mandato del Parlamento di analizzare i compiti in comune di Confederazione e Cantoni. Il rapporto giunge alla conclusione che in una serie di settori di compiti, attualmente cofinanziati da Confederazione e Cantoni, potrebbe essere effettuata una dissociazione integrale o parziale. Il Consiglio federale ha approvato il rapporto e incaricato il DFF di discutere con i Cantoni sull'opportunità di avviare un pertinente progetto. (28.9.)

### Messaggi del DFF adottati / ordinati dal Consiglio federale

- **CDI con l'Arabia Saudita:** il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'approvazione di una Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) con l'Arabia Saudita. Affinché possa entrare in vigore, la CDI dovrà essere approvata dal Parlamento svizzero e seguire le necessarie procedure di emanazione in Arabia Saudita. (15.8.)
- **Convenzione BEPS:** il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'approvazione della Convenzione multilaterale per l'attuazione di misure relative alle convenzioni fiscali finalizzate a prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili («Base Erosion and Profit Shifting»). Il messaggio è stato trasmesso alle Camere federali. (22.8.)
- **CDI con il Regno Unito:** il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) con il Regno Unito e l'ha sottoposto al Parlamento per approvazione. Il Protocollo adegua la CDI agli standard minimi definiti dal progetto BEPS. (22.8.)
- **CDI con il Brasile:** il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'approvazione di una Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) in materia di imposte sul reddito in Brasile. Si tratta della prima CDI tra la Svizzera e il Brasile. La Convenzione, firmata a Brasilia il 3 maggio 2018, entrerà in vigore dopo che sarà stata approvata da parte dei Parlamenti di entrambi i Paesi. (5.9.)

- **Perequazione finanziaria:** in considerazione di quanto emerso dal rapporto sull'efficacia della perequazione finanziaria 2016–2019 e dei risultati della relativa procedura di consultazione, il Consiglio federale propone di riformare la perequazione finanziaria. L'elemento cardine è la dotazione minima nella perequazione delle risorse, che dovrà essere innalzata all'86,5 per cento della media svizzera e garantita a livello di legge. Il Consiglio federale ha adottato il messaggio all'attenzione del Parlamento. (28.9.)

### Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **PostFinance:** il Consiglio federale ha discusso in merito all'ulteriore sviluppo di PostFinance e incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di preparare, in collaborazione con il DFF, un progetto di revisione parziale della legge sull'organizzazione della Posta da porre in consultazione. PostFinance dovrà essere autorizzata a offrire anche ipoteche e crediti. In linea con un simile orientamento strategico, PostFinance dovrà poter soddisfare i requisiti supplementari relativi al capitale proprio previsti per le banche di rilevanza sistemica non attive a livello internazionale, in primo luogo attraverso la costituzione di un capitale proprio e senza garanzia dello Stato. Questi requisiti entreranno presumibilmente in vigore il 1° gennaio 2019. (5.9.)
- **Fondi d'investimento:** il Consiglio federale intende rafforzare l'attrattiva del mercato svizzero dei fondi d'investimento e ha pertanto incaricato il DFF di elaborare un progetto di revisione di legge in questo senso entro la metà del 2019. Le nuove disposizioni agevoleranno l'accesso di prodotti innovativi al mercato. (5.9.)
- **Assistenza amministrativa in ambito doganale con gli Stati Uniti:** il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione concernente l'Accordo di assistenza amministrativa in ambito doganale con gli Stati Uniti. L'Esecutivo ha deciso di proseguire i negoziati riguardanti l'Accordo, a condizione che le Commissioni della politica estera dell'Assemblea federale siano favorevoli. (5.9.)

### Affari internazionali

- **Gruppo di voto in seno alle istituzioni di Bretton Woods:** i consiglieri federali Ueli Maurer e Johann N. Schneider-Ammann, insieme al presidente della Banca nazionale svizzera Thomas Jordan, hanno partecipato a Varsavia all'incontro del gruppo svizzero di voto in seno al Fondo monetario internazionale e alla Banca mondiale (istituzioni di Bretton Woods). (2.7.)
- **Accordo in materia di assicurazioni:** la Svizzera e l'UE adeguano l'Accordo concernente l'assicurazione diretta, risalente al 1989, ai nuovi requisiti normativi. Il Comitato misto, composto da rappresentanti di entrambe le Parti, ha approvato e adottato le modifiche. L'Accordo soddisferà così anche in futuro le esigenze del settore assicurativo svizzero. (3.7.)
- **Esportazioni:** la crescita tendenziale registrata da inizio 2017 nelle esportazioni è continuata senza interruzioni anche nel secondo trimestre del 2018, raggiungendo così un nuovo record, il quinto consecutivo. Dopo l'impennata dei trimestri precedenti, le importazioni hanno registrato una battuta d'arresto a un livello elevato. La bilancia commerciale ha segnato un'eccedenza di 4,6 miliardi di franchi. (19.7.)
- **Sud America:** il consigliere federale Ueli Maurer si è recato in Brasile e in Argentina per una visita di lavoro accompagnato dal segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser e da rappresentanti del settore finanziario e tecnofinanziario svizzero. All'incontro, che si è tenuto a Buenos Aires, ha partecipato inoltre il presidente della Direzione generale della Banca nazionale svizzera Thomas Jordan. I colloqui hanno riguardato gli attuali dossier bilaterali nel settore finanziario e fiscale nonché la cooperazione bilaterale nell'ambito dei servizi finanziari. (20.7.)
- **G20:** al terzo vertice dei ministri delle finanze del G20 di quest'anno, tenutosi a Buenos Aires, il consigliere federale Ueli Maurer ha sottolineato la posizione della Svizzera in merito alle criptovalute. La Svizzera appoggia inoltre la richiesta di mercati aperti per beni e prestazioni di servizi e, nell'ambito dell'imposizione

dell'economia digitale, intende esaminare attentamente la situazione iniziale con l'obiettivo di creare uno standard applicabile a livello internazionale. (22.7.)

- **Controlli di frontiera:** su invito del Cantone dei Grigioni, il consigliere federale Ueli Maurer ha visitato l'Engadina e insieme al consigliere di Stato Christian Rathgeb ha partecipato a un controllo di persone, merci e veicoli condotto dalla polizia cantonale in collaborazione con l'Amministrazione federale delle dogane (AFD). (24.8.)
- **SAGIA:** il governatore dell'Autorità generale per gli investimenti dell'Arabia Saudita (SAGIA) Ibrahim Al-Omar è stato ospite del capo del DFF, il consigliere federale Ueli Maurer. (14.9.)
- **Israele:** il capo del DFF Ueli Maurer e il ministro delle finanze israeliano Moshe Kahlon si sono incontrati a Gerusalemme per discutere questioni finanziarie e fiscali di comune interesse. L'incontro è stato preceduto dal secondo dialogo finanziario tra Svizzera e Israele, durante il quale sono stati individuati settori di reciproco interesse ed è stata promossa una maggiore collaborazione in diversi ambiti, compresi l'accesso ai mercati e la tecnofinanza. (16.9.)

### Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Riforme strutturali:** il Consiglio federale ha proseguito le discussioni approfondite sulle possibili riforme strutturali da adottare nell'Amministrazione federale. Attraverso adeguamenti organizzativi e l'esame del vincolo delle uscite in diversi settori si intende ottimizzare l'adempimento dei compiti dell'Amministrazione federale. In questo modo il Consiglio federale tiene conto anche delle richieste del Parlamento di effettuare una verifica dei compiti. (30.8.)
- **RFFA:** in caso di referendum, la legge federale sulla riforma fiscale e sul finanziamento dell'AVS (RFFA, già Progetto fiscale 17) sarà sottoposta a votazione popolare il 19 maggio 2019. La legge dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2020. Questo è quanto ha deciso il Consiglio federale dopo aver valutato precedenti date. (28.9.)

### Ordinanze importanti

- **Regolamentazione della vendita per corrispondenza:** l'ordinanza che regola la vendita per corrispondenza entrerà in vigore il 1° gennaio 2019. Questo è quanto ha deciso il Consiglio federale. Così saranno state attuate tutte le parti della revisione parziale della legge sull'IVA. (15.8.)
- **Legge sull'alcool:** il Consiglio federale ha licenziato due ordinanze concernenti la legge sull'alcool (LAlc), parzialmente rivista nel 2016. Queste rappresentano la base per la liberalizzazione del mercato dell'etanolo a partire dal 1° gennaio 2019 nonché per il versamento di 60 milioni di franchi provenienti dal capitale proprio dell'ex Regia federale degli alcool (RFA) all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità. (28.9.)

### Altri affari del DFF

- **Controllo dei metalli preziosi:** con l'inaugurazione della nuova ubicazione dell'Ufficio centrale di controllo dei metalli preziosi e dell'Ufficio di controllo di Bienne, l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) crea 20 posti qualificati a tempo pieno a Brügg, nel Canton Berna. In tal modo l'AFD raggruppa compiti, semplifica processi e migliora la raggiungibilità. (2.7.)
- **BNS:** il Consiglio federale ha nominato Martin Reto Schlegel nuovo membro supplente della Direzione generale della Banca nazionale svizzera (BNS) su proposta del Consiglio di banca della BNS. Attualmente Schlegel dirige la succursale della BNS di Singapore e dal 1° settembre 2018 assumerà la funzione di capo sostituto del 1° dipartimento. (4.7.)
- **Cyber sicurezza:** la Confederazione intensifica gli sforzi nell'ambito della prevenzione e della lotta ai cyber-rischi. In occasione della sua seduta, il Consiglio federale ha adottato le prime decisioni di principio e conferito diversi mandati in vista della creazione di un apposito centro di competenza. La decisione definitiva sarà presa alla fine del 2018. (4.7.)

- **FISCAL-IT:** l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha rinnovato i sistemi elettronici dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'introduzione del programma informatico FISCAL-IT è pertanto quasi completata. (6.7.)
- **Lavori di risanamento del Palazzo federale nord:** l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha concluso il risanamento del Palazzo federale nord a metà giugno. Dopo aver lavorato per circa tre anni in locali provvisori, la consigliera federale Doris Leuthard e la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (SG-DATEC) nei prossimi giorni potranno ritornare nell'edificio recentemente risanato nella Kochergasse 10. La Divisione del diritto internazionale pubblico del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) si è già ritrasferita alla fine di giugno. (9.7.)
- **Test d'acquisto di alcol:** nel 2017 sono stati effettuati circa 7225 test d'acquisto di alcol in tutta la Svizzera. In circa il 29 per cento dei casi le bevande alcoliche sono state vendute anche se gli acquirenti test non avevano raggiunto il limite di età legale. Ciò equivale a una diminuzione del 3 per cento rispetto all'anno precedente. Il calo può essere riconducibile innanzitutto al fatto che i test sono stati effettuati presso punti vendita diversi rispetto agli altri anni. (16.8.)
- **Gruppo di lavoro dedicato alla tecnologia blockchain e alle ICOs:** il gruppo di lavoro dedicato alla tecnologia blockchain e alle ICOs è stato istituito a inizio 2018 per esaminare le condizioni quadro giuridiche e indicare eventuali necessità di intervento. La consultazione del gruppo di lavoro offre al settore la possibilità di esprimere un parere in merito ai lavori svolti finora e all'orientamento delle raccomandazioni. (31.8.)
- **Anno europeo del patrimonio culturale 2018:** in occasione dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018 e delle giornate europee del patrimonio, il 1° e il 2 settembre 2018, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha organizzato visite guidate a tre edifici storici di Ginevra: villa Barton, palazzo Wilson e villa La Pastorale. (2.9.)
- **Trattamento dei dati:** il Consiglio federale ha preso atto del rapporto finale del gruppo di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) è stato incaricato di esaminare le 51 raccomandazioni del gruppo di esperti in collaborazione con i dipartimenti interessati e di presentare i lavori successivi al Consiglio federale per decisione entro la metà del 2019. (10.9.)
- **Moneta commemorativa:** in occasione del centenario della morte di Karl Elsener, un pioniere nel settore della coltelleria, la Zecca federale Swissmint emette la moneta d'argento «Swiss Army Knife». Con questa nuova moneta commemorativa per amatori e collezionisti e con la serie di monete di Natale 2018 Swissmint conclude il suo programma di emissione per il 2018. (10.9.)
- **Transazioni in derivati:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore l'obbligo di comunicazione di transazioni in derivati per le piccole controparti non finanziarie dal 1° gennaio 2024. Gli obblighi di comunicazione degli altri partecipanti al mercato non sono toccati da questa decisione. (14.9.)
- **Tassa d'esenzione dall'obbligo militare:** dal 1° gennaio 2019 la tassa d'esenzione dall'obbligo militare verrà riscossa secondo le nuove disposizioni legali. Il Consiglio federale ha disposto l'entrata in vigore della riveduta legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare. (14.9.)
- **Consiglio di banca della BNS:** il Consiglio federale ha nominato Barbara Janom Steiner, consigliera di Stato e direttrice del Dipartimento delle finanze e dei Comuni del Cantone dei Grigioni, quale nuova presidente del Consiglio di banca della Banca nazionale svizzera (BNS). Succede a Jean Studer, dimessosi per fine aprile 2019. Il consigliere di Stato bernese e direttore dell'economia pubblica Christoph Ammann è stato nominato nuovo membro del Consiglio di banca. (14.9.)
- **Controllo gestionale degli acquisti:** il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sul controllo gestionale degli acquisti della Confederazione per il 2017. A livello di Amministrazione federale centrale il rapporto indica pagamenti per un valore

di 5,7 miliardi di franchi per l'acquisto di prestazioni e forniture commerciali (beni e prestazioni di servizi). (21.9.)

## Affari del DFF in seno alle Camere federali

### Progetti approvati nel corso della sessione autunnale

- **Costruzioni della Confederazione:** la Confederazione dispone di un credito complessivo di 127,9 milioni di franchi per le costruzioni civili. Il Consiglio degli Stati ha accolto all'unanimità il messaggio 2018. Nell'importo sono compresi 23,9 milioni di franchi destinati alla costruzione di un nuovo padiglione polisportivo a Macolin, nel Cantone di Berna, e il credito d'impegno destinato al risanamento totale dell'edificio della Cancelleria dell'Ambasciata di Svizzera a Washington DC (14 mio. fr.). Dal credito quadro composto dei restanti 90 milioni di franchi vengono ceduti crediti d'impegno per finanziare i progetti di costruzione che riguardano il portafoglio immobiliare dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e che non superano i 10 milioni di franchi. Il messaggio deve ora essere approvato dal Consiglio nazionale. (10.9.)
- **Imposte:** per l'imposta federale diretta, l'IVA e altre imposte riscosse dalla Confederazione è necessario armonizzare l'interesse di mora e quello remunerativo. Questo è il parere del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Su un punto però le Camere non sono ancora d'accordo: a differenza del Consiglio nazionale, il Consiglio degli Stati non intende legare strettamente il nuovo tasso di interesse di riferimento all'evoluzione del mercato. Cancellando l'ultima frase della mozione, il Consiglio degli Stati approverebbe l'intervento all'unanimità. Il Consiglio nazionale non si è ancora espresso sulla versione modificata dell'intervento. (10.9.)
- **Cyber criminalità:** il Consiglio degli Stati è contrario a un comando indipendente preposto per la cyber difesa presso l'esercito o il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). La Camera dei Cantoni ha respinto all'unanimità una mozione in merito presentata dal Consiglio nazionale. In primavera la Camera bassa ha approvato a larga maggioranza l'ampliamento della cyber difesa della Confederazione per i prossimi due anni. In aggiunta all'iniziativa e a seguito del rifiuto da parte della Camera dei Cantoni vi è stato l'intervento del consigliere nazionale Franz Grüter (UDC/LU), la cui richiesta è stata accantonata dopo il veto del Consiglio degli Stati. Come il ministro delle finanze Ueli Maurer, anche la maggior parte dei senatori ha rimandato ai lavori in corso del Consiglio federale. A inizio luglio il Governo ha preso le prime decisioni di principio riguardo alla creazione di un centro di competenza per la sicurezza informatica. (10.9.)
- **Previdenza:** il Parlamento chiede degli adeguamenti fiscali per la previdenza libera del terzo pilastro (3b). Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati non concordano sulla modalità di assoggettamento del capitale di rendita prelevato anticipatamente. Il Consiglio nazionale appoggia una mozione del Gruppo liberale radicale che chiede di derogare alla vigente regola d'imposizione forfettaria del 40 per cento e di assoggettare a imposta solo la parte dei proventi effettiva. Anche il Consiglio degli Stati auspica una modifica, ma sostiene all'unanimità un'altra soluzione: concretamente la somma forfettaria deve essere applicata in maniera più flessibile e ammontare al 26 per cento. Il Consiglio nazionale si deve ora esprimere in merito al testo della mozione modificato. (10.9.)
- **Billag:** il Consiglio federale deve creare le basi legali affinché gli importi dell'IVA sul canone radiotelevisivo riscossi indebitamente possano essere rimborsati. Il Consiglio degli Stati ha trasmesso una mozione depositata da Sylvia Flückiger (UDC/AG). Ritiene invece eccessiva una mozione della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio nazionale che chiede un effetto retroattivo di cinque anni. Non ha ottenuto la

maggioranza nemmeno un'iniziativa del Cantone di Ginevra a favore di un rimborso automatico. Per anni la Billag ha riscosso indebitamente l'imposta sul valore aggiunto. La questione relativa al rimborso di tali importi è attualmente pendente presso il Tribunale federale. (12.9.)

- **Scambio di informazioni:** il Consiglio degli Stati ha approvato lo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con Singapore e Hong Kong esprimendosi a favore della ratifica del relativo accordo. La Svizzera dovrebbe scambiare informazioni anche con altri Stati. Gli accordi con Singapore e Hong Kong sono stati firmati nel 2017 e dall'inizio del 2018 sono già applicati in via provvisoria. I primi scambi di dati dovrebbero però avvenire nell'autunno 2019. (17.9.)
- **Personale federale:** il Consiglio degli Stati non insiste per fissare un numero massimo di impiegati della Confederazione, ma ha precisato che i costi non devono aumentare. Nel 2015 il Parlamento aveva incaricato il Consiglio federale di bloccare le assunzioni e di mantenere l'organico della Confederazione al livello di quell'anno, ossia a 35 000 posti a tempo pieno. Allora entrambe le Camere avevano accolto una mozione in merito. Oggi il Consiglio degli Stati propone di togliere dal ruolo l'intervento con 24 voti contro 19, in opposizione con la sua Commissione. Spetta ora al Consiglio nazionale esprimersi in merito. L'Esecutivo è del parere che una gestione attraverso i costi sia più sensata di una gestione basata sul numero di impiegati. Negli ultimi anni di fatto il limite massimo è stato rispettato. (17.9.)
- **Consulenti:** la Confederazione deve ridurre le uscite per i consulenti esterni. Il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione del Consiglio nazionale con 29 voti contro 13 e 2 astensioni, attenuandone però il testo. La mozione di Hans-Ulrich Bigler (PLR/ZH) chiede che le uscite siano ridotte dell'8 per cento per i prossimi cinque anni. Il Consiglio degli Stati intende chiedere una riduzione annua del 4 per cento per i prossimi tre anni e ha stabilito un valore di riferimento: le uscite per consulenti esterni non devono rappresentare più del 3 per cento delle uscite per il personale. La mozione modificata torna al Consiglio nazionale. (17.9.)
- **Occupazioni accessorie:** per volontà del Consiglio degli Stati, in futuro gli impiegati della Confederazione dovranno versare alla Cassa federale una parte adeguata delle indennità percepite per le occupazioni accessorie. Il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione del Consiglio nazionale, modificandone però il testo. Il Consiglio nazionale voleva estendere la misura a tutte le indennità. Esso deve ancora deliberare in merito alle modifiche apportate dal Consiglio degli Stati alla mozione del consigliere nazionale UDC Peter Keller (NW). La discussione riguarda le indennità percepite per le attività svolte in relazione al rapporto di lavoro con la Confederazione. (17.9.)
- **Compensazione del rincaro:** la disposizione di legge relativa alla compensazione del rincaro per il personale federale non sarà abrogata. Il Consiglio degli Stati ha respinto la mozione del Consiglio nazionale con 35 voti contro 6. Secondo i fautori dell'abolizione l'attuale regolamentazione porterebbe a una compensazione automatica del rincaro, mentre gli oppositori e il Consiglio federale hanno contestato questa posizione argomentando che il Parlamento deciderà in definitiva in occasione dei dibattiti sul preventivo. «Avete paura di voi stessi?», ha chiesto il ministro delle finanze Ueli Maurer ha chiesto. (17.9.)
- **Salari:** i salari e le prestazioni sociali dell'Amministrazione federale non devono essere allineati a quelli del settore privato. La Confederazione non deve neppure rivedere il sistema salariale basato sulle prestazioni. Il Consiglio degli Stati ha respinto due interventi in merito del Gruppo dell'Unione democratica di centro. Il ministro delle finanze Ueli Maurer si è schierato a favore di adeguamenti mirati anziché di modifiche di legge e ha avvertito che un adeguamento al settore privato potrebbe portare a un aumento dei salari nelle classi di stipendio più elevate. Egli ritiene che i salari della

Confederazione siano buoni, ma alcuni impiegati federali potrebbero facilmente guadagnare il doppio nel settore privato. (17.9.)

- **Multe:** il Consiglio nazionale chiede che le imprese possano dedurre dalle imposte, a determinate condizioni, le multe e le pene pecuniarie inflitte all'estero. Il Consiglio federale e il Consiglio degli Stati hanno deciso altrimenti. Nel Consiglio nazionale, UDC e PLR hanno potuto far valere la loro maggioranza con un paio di voti dal centro. La Camera ha deciso con 94 voti favorevoli, 88 contrari e 2 astensioni di sostenere la maggioranza della sua commissione. Gli oppositori hanno sostenuto invano che la collettività pagherebbe per multe milionarie inflitte alle imprese per comportamenti illeciti. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha messo in guardia contro eventuali problemi a livello internazionali. Sostiene inoltre che una regolamentazione di questo tipo non è praticabile. L'oggetto torna quindi al Consiglio degli Stati. (18.9.)
- **Banche:** le banche di rilevanza sistemica sono obbligate ad aumentare ulteriormente il loro capitale proprio e il Consiglio federale intende evitare che ciò aumenti l'onere fiscale. La modifica di legge non ha incontrato opposizioni nemmeno in Consiglio nazionale. La questione riguarda le maggiori esigenze in materia di capitale proprio: per soddisfarle, le banche di rilevanza sistemica devono emettere strumenti finalizzati alla raccolta di capitale come CoCos, obbligazioni «write off» e obbligazioni «bail in». Dato che dal 2020 questi strumenti dovranno essere emessi dalla società madre, l'onere dell'imposta sull'utile applicata ai ricavi da partecipazioni aumenterà. Per evitare ciò, il Consiglio federale propone di non considerare più le spese a titolo di interessi per gli strumenti parte delle spese di finanziamento, che fanno diminuire la deduzione per partecipazioni. Una minoranza ha chiesto di estendere la deduzione per partecipazioni a tutte le società madre e ad altre società basate sui risultati, ma il Consiglio nazionale ha giudicato la proposta eccessiva. L'affare passa ora al Consiglio degli Stati (20.9.)
- **Commercio elettronico:** il Consiglio degli Stati vuole inasprire ulteriormente le normative riguardanti il commercio elettronico transfrontaliero per evitare una perdita di entrate dell'IVA e ha accolto tacitamente una mozione in tal senso. Il prossimo anno entreranno in vigore nuove disposizioni che dovrebbero aumentare i costi del commercio elettronico all'estero. I venditori per corrispondenza che conseguiranno in Svizzera una cifra d'affari superiore a 100 000 franchi dovranno pagare l'IVA. Secondo Beat Vonlanthen (PPD/FR) questa misura non basta e la situazione resterà insoddisfacente. Propone l'introduzione di una responsabilità o un obbligo di dichiarazione per le piattaforme online sugli acquisti effettuati attraverso di esse. Tocca ora al Consiglio nazionale decidere. (24.9.)
- **Democrazia:** tutti gli aventi diritto di voto devono continuare a votare su questioni specifiche ma non sui crediti. Come il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è pronunciato contro l'introduzione di un referendum finanziario a livello federale. Con 34 voti favorevoli, 7 contrari e 2 astensioni la Camera alta ha respinto una mozione di Thomas Minder (senza partito/SH), seguendo il parere della sua commissione incaricata. Due settimane prima il Consiglio nazionale aveva respinto delle iniziative parlamentari simili dell'UDC e del pvl. La questione è pertanto accantonata. (24.9.)
- **Piazza finanziaria:** i fondi svizzeri devono poter offrire condizioni migliori alle casse pensioni e alle assicurazioni. Questo è quanto ha chiesto il Consiglio degli Stati in una mozione. A causa degli ingenti costi, dovrebbe essere data la possibilità di rinunciare all'approvazione del prodotto. L'autore della mozione Ruedi Noser (PLR/ZH) auspica che ciò renda gli investimenti collettivi di capitale più competitivi a livello internazionale. Il Consiglio federale ha accolto la mozione all'unanimità e all'inizio di settembre ha incaricato il DFF di elaborare una revisione di legge. Questa modifica dovrebbe permettere l'introduzione dei «Limited Qualified Investment Funds» (L-QIF). (24.9.)

- **Imposte:** il Parlamento intende migliorare la situazione fiscale delle start-up e dei loro collaboratori. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione in tal senso. È necessario intervenire, poiché i collaboratori che detengono partecipazioni di start-up sono tassati pesantemente anche se l'impresa non realizza utili. Il ministro delle finanze Ueli Maurer ha messo inutilmente in guardia dal fatto che concedere privilegi a determinati gruppi di persone potrebbe ledere alcuni principi costituzionali. (24.9.)
- **Guardie di confine:** secondo il Consiglio degli Stati, la Svizzera è ben preparata a un eventuale forte aumento della migrazione al confine meridionale. La Camera alta ha respinto una mozione (29 voti favorevoli e 14 contrari) che chiedeva di rafforzare il Corpo delle guardie di confine (CGCF) con almeno 50 agenti della polizia militare. La maggioranza ha ritenuto la domanda soddisfatta, poiché, secondo la pianificazione d'emergenza in materia di asilo, un impiego sussidiario dell'esercito a favore del CGCF è già possibile. La richiesta può ritenersi liquidata. (24.9.)
- **Imposte:** il Consiglio degli Stati ha approvato all'unanimità le convenzioni per evitare le doppie imposizioni (CDI) con Zambia ed Ecuador. La Convenzione con la Zambia è nuova, mentre quella con l'Ecuador deve essere modificata. Se dovessero essere approvate anche dal Consiglio nazionale, le due convenzioni potranno entrare in vigore. La CDI con l'Ecuador deve essere completata da una disposizione sullo scambio di informazioni su domanda conforme al vigente standard internazionale. La Convenzione con la Zambia sostituisce una convenzione con il Regno Unito che in precedenza era applicabile alla Svizzera e alla Zambia. (24.9.)
- **Imposte:** il Consiglio nazionale esige che l'Esecutivo attui una mozione accolta concernente l'imposizione degli stranieri e ha rifiutato di toglierla dal ruolo. La mozione incarica il Consiglio federale di garantire, nel quadro dei negoziati sulle convenzioni per evitare la doppia imposizione, che le deduzioni generali e sociali dei contribuenti residenti in Svizzera e limitatamente assoggettati all'estero vengano prese in considerazione a pieno titolo. Il Consiglio federale chiede ora al Parlamento di togliere dal ruolo la mozione. «Si aggrappano al principio della speranza», ha detto il ministro delle finanze Ueli Maurer. La speranza morirà anche se la Camera si atterrà al mandato. Spetta ora al Consiglio degli Stati pronunciarsi in merito. (27.9.)
- **Guardie di confine:** il Parlamento richiede al Consiglio federale di potenziare gli effettivi del CGCF. Il Consiglio nazionale ha accolto diverse proposte per un maggior numero di guardie di confine. La più esigente è una mozione della Commissione della politica di sicurezza che chiede 44 posti a tempo pieno supplementari da metà 2019 e altri 44 nel 2020. Inoltre, le risorse della DOGANA liberate grazie al programma DaziT dovrebbero essere impiegate nel CGCF. Il Consiglio nazionale ha anche accolto un'iniziativa cantonale che chiede un potenziamento dell'effettivo del CGCF, già approvata dal Consiglio degli Stati. (27.9.)
- **Progetto fiscale 17:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (112 voti favorevoli, 67 contrari e 11 astensioni) e il Consiglio degli Stati (39 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astensioni) hanno approvato la legge federale sul Progetto fiscale 17, con la quale vengono abrogati i privilegi fiscali cantonali che non sono più accettati a livello internazionale accordati alle holding e ad altre società con statuto speciale. (28.9.)
- **Imposta preventiva:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (137 voti favorevoli, 55 contrari e 1 astensione) e il Consiglio degli Stati (38 voti favorevoli, 1 contrario e 6 astensioni) hanno approvato la legge federale sull'imposta preventiva. Quest'ultima prevede un ammorbidimento delle condizioni di rimborso dell'imposta preventiva quando i redditi vengono dichiarati solo a posteriori. (28.9.)